

L'Aquila 2009, un terremoto post-moderno



ANDY WARHOL

Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli
fondata da Giulio Carlo Argan

A cura di Umberto D'Angelo, Vezio De Lucia, Roberto De Marco, Paola Nicita

Musica: Uri Caine, sinfonia n.5, Marcia funebre di Gustav Mahler



un terremoto post-moderno

il problema sismico in Italia

- un catalogo con 30 mila terremoti in 1.000 anni
200 dei quali distruttivi
- un terremoto distruttivo ogni sei-sette anni, ovvero
circa 12 terremoti ogni secolo, come nel '900, anche
nell''800, e ancor di più nel '700
- circa 120 mila vittime nel secolo scorso
- oltre 90 mld di Euro di danni negli ultimi 30 anni
- mediamente, 70 comuni distrutti o danneggiati ogni
terremoto, fanno 8-900 ogni secolo
- un'insufficiente politica di prevenzione

L'Aquila, terremoto del 1703, massimo storico,
intensità XI grado della scala Mercalli, 6 mila
vittime.

La città fu interamente ricostruita **dov'era**.



Friuli, 5 maggio 1976, 1.000 morti

Venzone
le novemila pietre
recuperate e catalogate



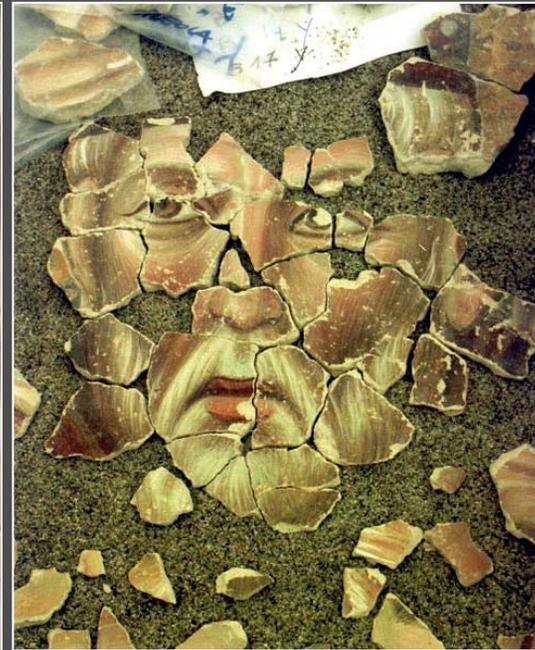
il duomo ricostruito



Associazione Bianchi Bandinelli

Umbria e Marche, 27 settembre 1997

Assisi. La basilica, il danno e il recupero degli affreschi



un terremoto post-moderno

a poche ore dal terremoto
il secondo disastro per L'Aquila:
"dalle tende alle case"



il Progetto C.A.S.E.

un terremoto post-moderno

L'Aquila 2009, gli slogan
della Protezione Civile ...

... e le buone pratiche
della ricostruzione

dalla tenda alla casa

come prima, dove prima

senza infilare le mani
nelle tasche degli italiani

fassim de bessoi
(*facciamo da soli*)

C.A.S.E.
e il governo del fare

prima la fabbrica, poi
la casa e infine la chiesa

le cose mai fatte
da nessuno e la protezione
civile migliore del mondo

la chiave appesa
fuori della tenda e
il popolo delle carriole

un terremoto post-moderno

All'Aquila negata la logica:

- **PARTECIPATIVA**
concorso e consenso democratico
- **CONSERVATIVA**
tutele culturali e ambientali

Aspetti non negoziabili della ricostruzione:

- **COMPATIBILE**
i temi del territorio, gli aspetti socio-culturali
- **SOSTENIBILE**
il lavoro e il quadro economico-finanziario

un terremoto post-moderno

Il centro storico è il
paradigma del disastro ...

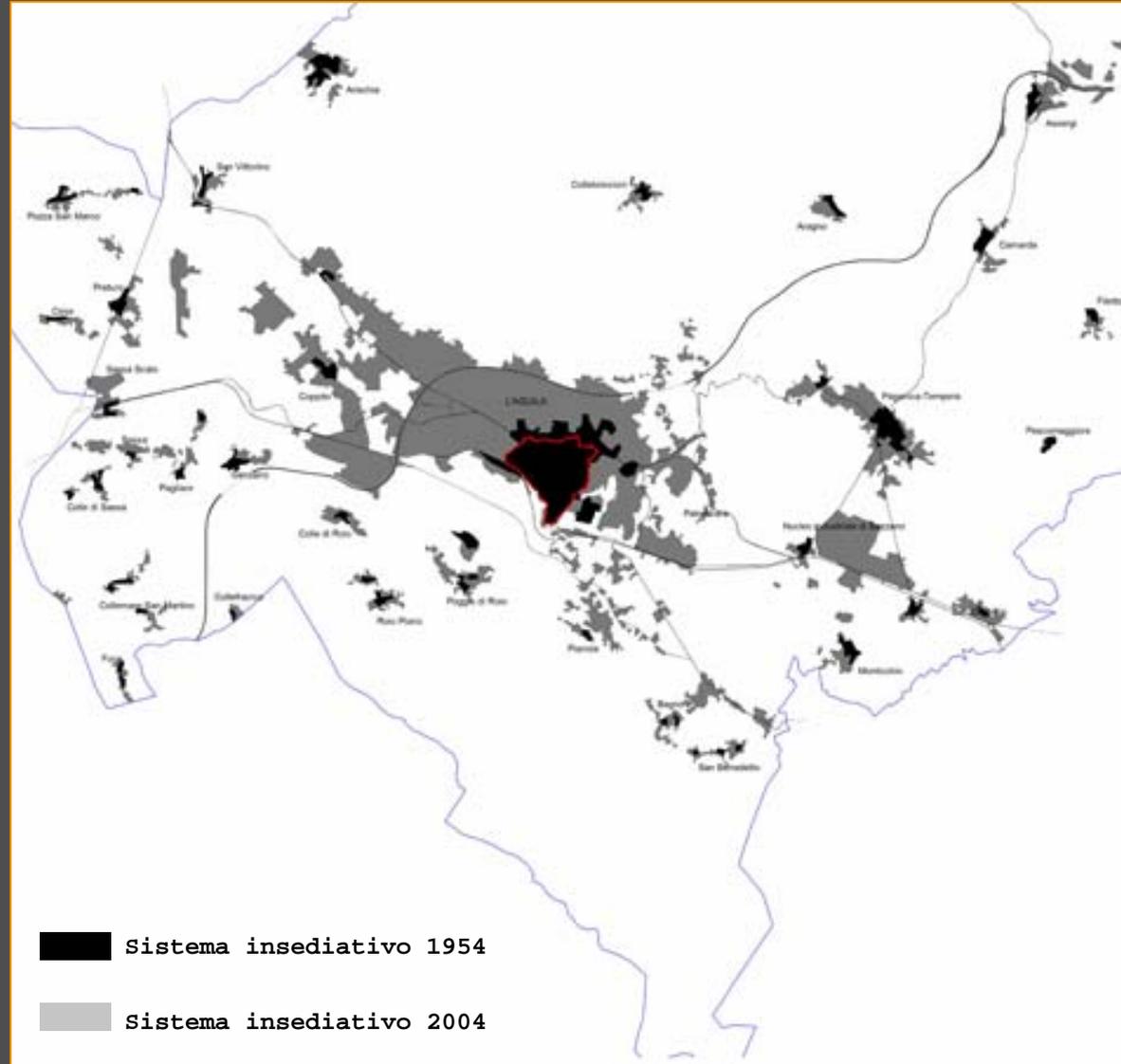


... la prefettura distrutta. Un anno dopo
il segno dell'abbandono dello Stato.

un terremoto post-moderno

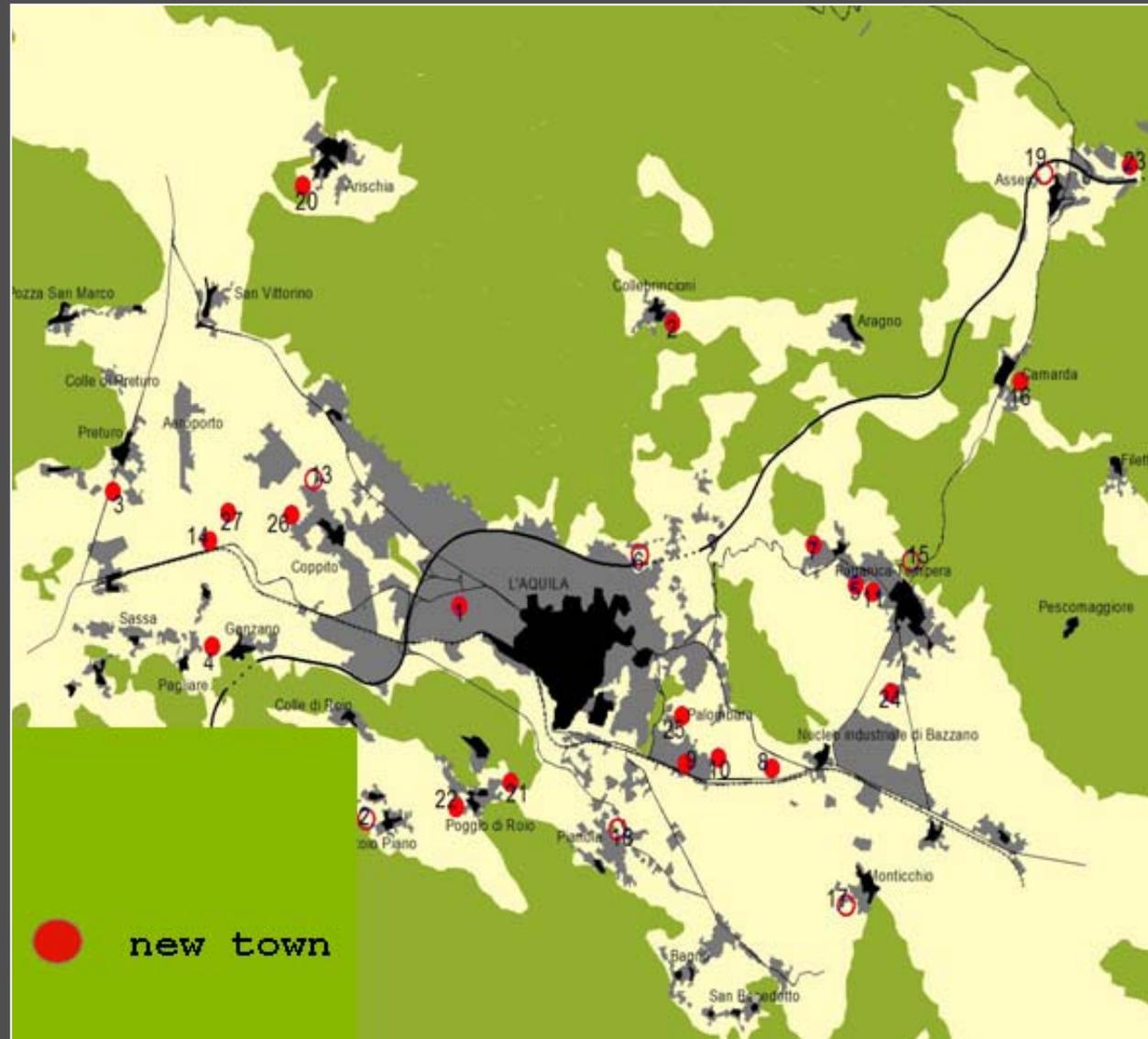
L'Aquila
già
disarticolata
prima del
terremoto ...

Evoluzione
del sistema
abitativo 1954-2004



un terremoto post-moderno

...subisce
con le 19
new town del
Progetto
C.A.S.E. un
forte
incremento
dello sprawl



un terremoto post-moderno

il prezzo della scelta

380mln €

le new town dello sperpero
e del disastro urbanistico

380mln €

avvio ricostruzione centro storico

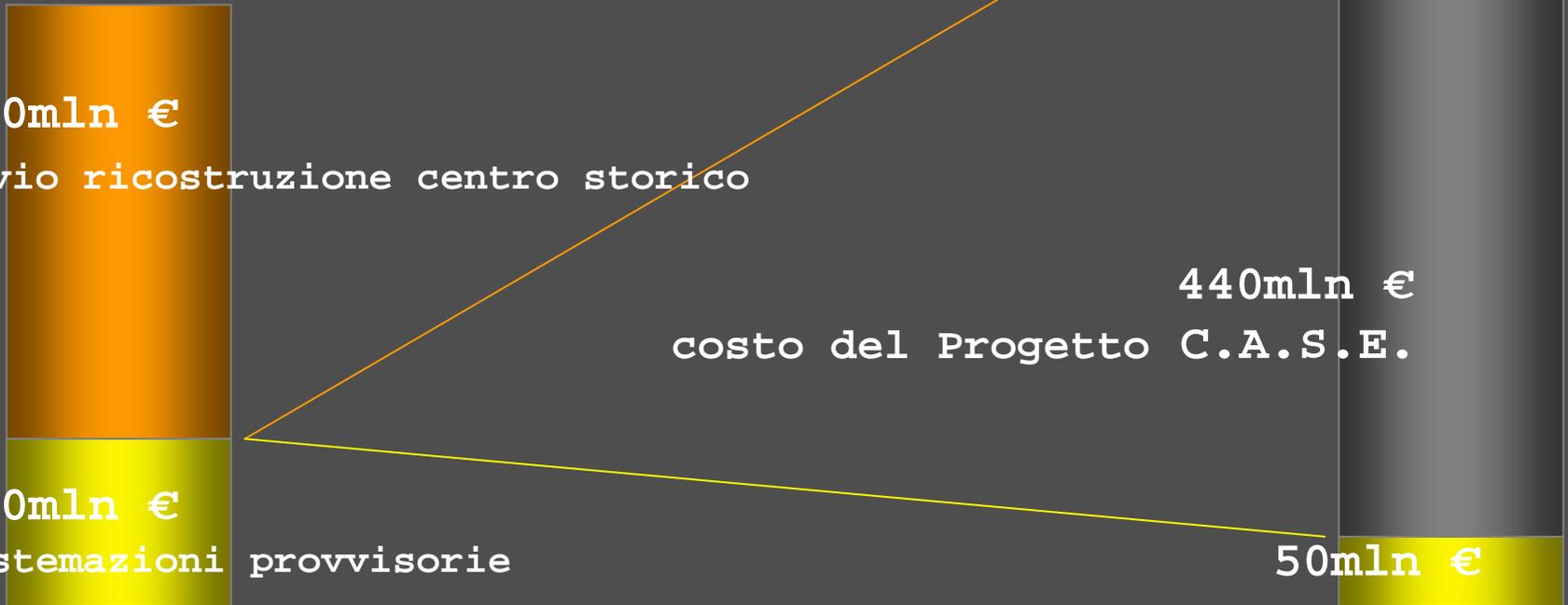
140mln €

sistemazioni provvisorie

440mln €

costo del Progetto C.A.S.E.

50mln €



un terremoto post-moderno



le C.A.S.E.
a Camarda

i beni culturali

Il sisma ha inflitto un gravissimo danno al patrimonio artistico abruzzese.

I rischi oggi sono:

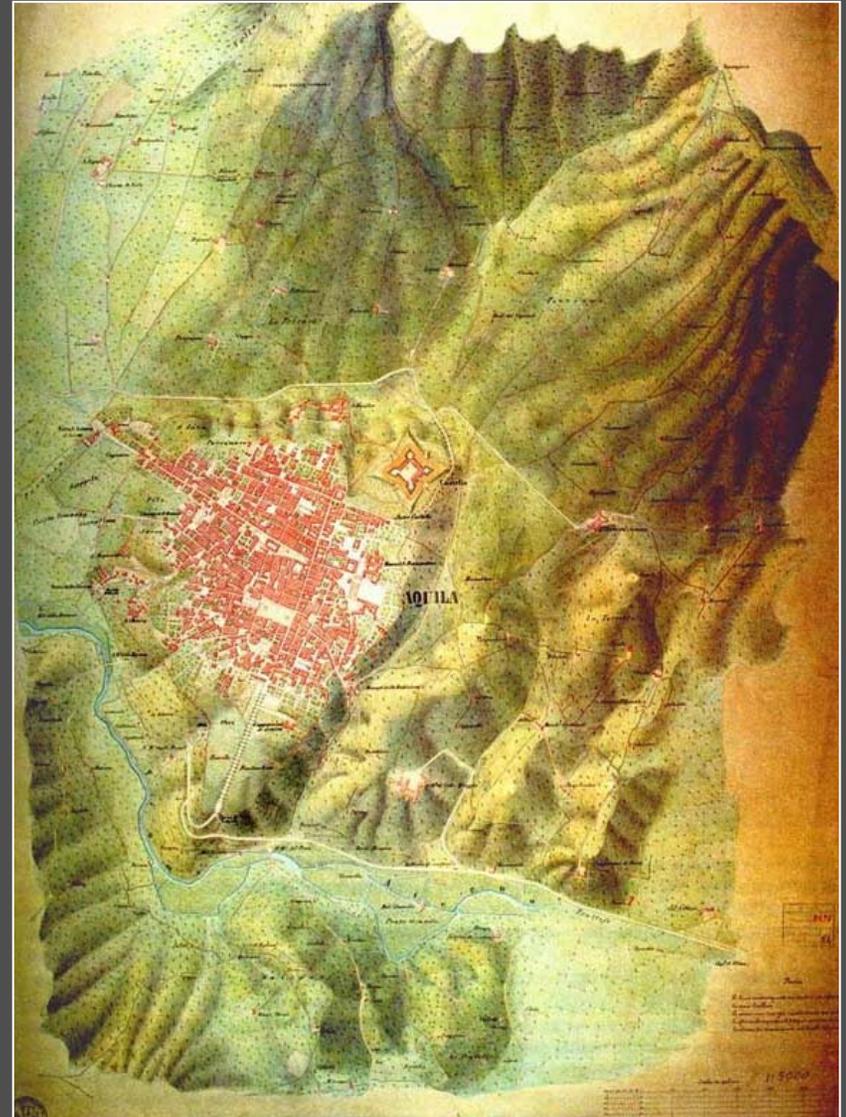
- l'abbandono dell'Aquila come città storica e dei centri minori
- l'affermazione di una modernità senza cultura e senza storia



un terremoto post-moderno

Manca un progetto culturale organico e unitario per la ricostruzione dell'Aquila e del suo territorio

Il territorio dell'Aquila del 1858



i beni culturali

gli errori di un'emergenza infinita

- poteri straordinari a un commissario di Governo
- il ministero Beni culturali esautorato
- ignorate le esperienze precedenti
- mortificate le competenze istituzionali



Palazzo Carli Benedetti, affreschi settecenteschi

i beni culturali

a un anno e mezzo dal terremoto

- grave ritardo nelle opere provvisionali
- mancato sgombero controllato delle macerie
- mancato avvio dei restauri di chiese, monumenti, palazzi, affreschi e opere d'arte mobili
- mancato raccordo tra il rilevamento dei danni e i programmi di ricostruzione secondo parametri certi e scale di priorità oggettive



i beni culturali

le priorità

- confronto critico fra il mondo degli studi e delle Soprintendenze
- rispetto rigoroso di tutte le norme di tutela
- ricostruzione in sito, con le stesse pietre
- recupero e salvaguardia delle strutture architettoniche rimaste
- conservazione restauro delle fabbriche e degli apparati decorativi fissi (pavimenti, pitture murali e stucchi)



i beni culturali

Le ruspe nella
basilica di
Santa Maria
di Collemaggio



Fotografia di Mounir Boukenaki, direttore generale Iccrom

i beni culturali

senza gli strumenti
della cultura e della democrazia
si compromette il futuro del
patrimonio artistico abruzzese



un terremoto post-moderno

Presentando gli atti del convegno del dicembre 2009, l'associazione ha dato voce ai comitati che insieme a molti "docu-film" e "instant book" prodotti hanno raccontato UN ALTRO TERREMOTO, diverso da quello dei TG, delle inaugurazioni delle case durevoli con la TV e il frigorifero pieno

Annali

dell'Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli
fondata da Giulio Carlo Argan

L'AQUILA: QUESTIONI APERTE

*IL RUOLO DELLA CULTURA
NELL'ITALIA DEI TERREMOTI*

*Giuseppe Basile, Ferdinando Bologna, Remo Cacitti, Mario Canti,
Roberto Cecchi, Gianfranco Cerasoli, Pier Luigi Cervellati,
Giuseppe Chiarante, Marisa Dalai Emiliani, Giovanni D'Amico,
Umberto D'Angelo, Vezio De Lucia, Roberto De Marco, Giorgio De Matteis,
Sergio Di Giusto, Vittorio Emiliani, Ferruccio Ferruzzi,
Donatella Fiorani, Emanuela Guidoboni, Claudio Leombroni,
Luisa Leopardi, Igor Londero, Pietro Petrarola, Lorenzo Saccomano,
Maria Emanuela Vesci, Vincenzo Vita*

iac belli

21/2010

un terremoto post-moderno



un terremoto post-moderno

Con il modello Protezione Civile:

- 1000-1200 new town nei prossimi cento anni a cui aggiungere gli effetti della politica delle "libere costruzioni in libero Stato"
- il condono preventivo, la sanatoria fiscale promettono una nuova formidabile esplosione edilizia, senza regole e senza sicurezza, a prescindere dai terremoti

un terremoto post-moderno

in un **CENTINAIO D'ANNI**
si realizzerebbe una
sconvolgente **MUTAZIONE**
GENETICA del paese

Belice 1968, Gibellina



L'Aquila. La tragedia di un terremoto post-moderno

Le immagini sono tratte da Comitatus Aquilanus, *L'Aquila. Non si uccide così anche una città?*, Napoli 2009; Associazione Bianchi Bandinelli, *L'Aquila: questioni aperte. Il ruolo della cultura nell'Italia dei terremoti*, Roma 2010.